

Verbale Direttivo Camera Penale di Roma
24 febbraio 2023

In data 24 febbraio 2023, si è riunito presso la sede sociale, alle ore 17,30, previa convocazione, il Direttivo della CPR per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1) approvazione verbale precedente direttivo 9.2.23;
- 2) relazione Consigliera Tosi su protocollo MAP;
- 3) criticità sorveglianza, documento;
- 4) criticità portali;
- 5) criticità appello e non solo riforma Cartabia, iniziative;
- 6) Regina Coeli, incontro con la Direttrice, determinazioni da assumere;
- 7) varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Scalise e i Consiglieri Belcastro, Tosi, Sciuolo, Lofaro, Piraino, Borgogno, Compagna, Merluzzi e Gai.

Il Consigliere Naccari interviene alle ore 18,30.

Funge da segretario per la redazione del verbale Cesare Gai.

Punto 1) ODG. Dopo rilettura viene approvato il verbale del 9.2.23;

Punto 2) ODG. In relazione alla proposta di nuovo protocollo formulata dalla Presidente Palmisano e della controproposta predisposta dalla referente Tosi e dai responsabili Zini e Colaiacomo, previamente inviata al direttivo, dopo ampia relazione della Consigliera Tosi, che espone al Direttivo i risultati delle interlocuzioni scaturenti dai tavoli di confronto con il Tribunale, si delibera, a seguito di serrata discussione, di affidare alla Consigliera Tosi il compito di elaborare un documento che prenda atto delle contrarietà manifestata dal Direttivo circa la previsione di fasce, di cui al punto 6.2 della proposta, con giorni e ore predeterminati di LPU, stante l'assenza di norma in proposito e l'inopportunità di standardizzare la parte affittiva della MAP che deve consistere in un programma del quale i LPU fanno parte e, del pari, la contrarietà ad anticipare, neanche quale facoltà del difensore o quale subordinata, la richiesta di pena sostitutiva nella fase della discussione, prima della decisione sul fatto, per provvedere con un'unica decisione del giudicante con un solo dispositivo.

Il Direttivo ritiene infatti che tale sezione del protocollo di fatto abdichi le prerogative difensive circa l'esito del giudizio, che potrebbe essere assolutorio.

Tale sezione del protocollo potrebbe essere in concreto prevista soltanto per le ipotesi di applicazione della pena e di concordato in appello.

La Consigliera Tosi relazionerà il Direttivo circa l'evoluzione delle interlocuzioni sul tema.

Punto 3) ODG. Dopo ampia discussione si conviene che in occasione dell'Assemblea del 24 marzo 2023 la Commissione Tribunale di Sorveglianza elaborerà un documento evidenziando

le criticità ormai intollerabili che caratterizzano l'esercizio della difesa in tale sede giurisdizionale e presso gli Uffici del Tribunale, proponendo un'astensione mirata per una settimana durante le udienze Collegiali.

Punto 4) ODG. Ogni commissione ha incaricato 3-4 componenti delle singole commissioni di redigere note e documenti afferenti le criticità riscontrate.

L'argomento viene comunque rinviato per ulteriori dettagli al prossimo Direttivo.

All'esito si terranno riunioni congiunte per l'elaborazione di un documento onnicomprensivo.

Punto 5) ODG. Compagna evidenzia come appaia opportuno invitare i soci ad impugnare le sentenze anche se privi del mandato imposto dalla Legge Cartabia nell'ottica di sollevare questioni di legittimità costituzionale.

Si è già predisposto un testo da diffondere perché venga inserito in ogni singola impugnazione.

Scalise rappresenta come tale pregevole iniziativa dovrebbe avere la massima divulgazione e condivisione a livello nazionale.

Propone pertanto di presentarla al prossimo Consiglio dei Presidenti dell'11 marzo pv.

Compagna elaborerà il testo da sottoporre al Consiglio, condividendo con Belcastro la redazione del motivo di impugnazione, che dovrà anche trovare ampia diffusione tramite CPR news.

Borgogno evidenzia che altro tema "caldo" è rappresentato dalla ormai consolidata prassi di procedere alla trattazione delle impugnazioni con modalità cartolare ove non richiesta la trattazione orale.

Il Direttivo condivide tale osservazione che sarà oggetto di discussione sempre durante il prossimo consiglio dei Presidenti.

Alle ore 19,30 Compagna deve allontanarsi.

Punto 6) ODG. Naccari e Gai riferiscono al Direttivo i termini dell'interlocuzione intrattenuta con la Direttrice di Regina Coeli per migliorare il servizio colloqui.

Naccari incontrerà nuovamente la Direttrice e riferirà quindi in Direttivo.

Punto 7) ODG. Si evidenzia il tenore delle numerose interlocuzioni con la Presidenza del Tribunale per elidere dall'avviso delle udienze camerale l'inopportuna sezione inerente la superfluità della presenza del legale.

La nostra lettera di protesta è da tempo sul tavolo del Presidente che ad oggi non vi ha ancora fornito riscontro.

Nel contempo si prevede di istituire un tavolo permanente di confronto con l'Ufficio GIP, nella persona della Dr.ssa Attura, per esaminare le numerose criticità della Riforma Cartabia.

Marina Lo Faro evidenzia anche le criticità che caratterizzano l'attività dell'Ufficio Archivio della Procura della Repubblica, aperto appena due giorni alla settimana.

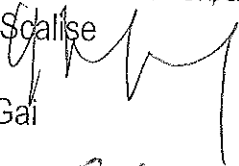
Si delibera di proclamare lo stato di agitazione dei penalisti romani e di redigere un nuovo documento di protesta, che sarà diffuso tramite CPR News.

Il consigliere Tosi reitera la richiesta di vedere eliminato il passaggio della Delibera del 10.7.22, ancora presente presso il sito del COA, contenente "sanzioni punitive-disposizioni" nei confronti dei legali che ritardano a collegarsi per le videochiamate.

Si delibera l'iscrizione a soci della Camera Penale di Roma di Antonio Gargiulo, Maria Caterina Zofrea, Antonio Ugo Palma, Stefano Pazienza, Federico Monaco, Federica Valenza, Leonardo Macinanti, Candido Ferrara, Francesco Giorgio Monanni, Francesco Filippo Patrizi, Tiziana Bevilacqua, Leonardo Varraud, Roberto D'Amico e si prende atto delle dimissioni di Carlo Martone.

Non essendovi altro da deliberare il verbale viene chiuso alle ore 20,00.

Il Presidente Gaetano Scalise



Il Segretario Cesare Gai

